

CONTRO IL CARO-ENERGIA

## Bonus bollette rinforzato. E l'Ocse passa al setaccio le misure dei governi

Pagamici e Rizzi da pag 4

Boccata di ossigeno per arginare i costi di luce e gas: sgravi fino al 30/9 e rivisti i limiti Isee

# Bonus bollette rinforzato Platea di beneficiari ampliata

Pagina a cura  
DI BRUNO PAGAMICI

**N**uova boccata di ossigeno per gli utenti di luce e gas. Anche per il terzo trimestre 2022 continueranno a essere operative le disposizioni già in atto nei mesi scorsi per la riduzione del costo delle bollette. Come stabilito dal decreto legge 80/2022 pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022 (*Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale per il terzo trimestre 2022 e per garantire la liquidità delle imprese che effettuano stoccaggio di gas naturale*) fino al 30 settembre 2022 imprese e privati potranno beneficiare di:

- un azzeramento degli oneri di sistema per luce e gas;
- una riduzione dell'Iva al 5% sulle bollette del gas;
- un innalzamento del limite Isee per il riconoscimento dei bonus luce e gas per disagio economico, che sale da 8.265 euro a 12 mila euro (l'ampliamento della platea dei beneficiari resterà in vigore fino al 31 dicembre 2022);
- un potenziamento del bonus luce e gas (sempre fino al 30 settembre al bonus ordinario è affiancato un bonus straordinario, la cosiddetta "compensazione integrativa").

Sono inoltre previste misure di carattere finanziario per garantire la liquidità alle imprese che effettuano lo stoccaggio e l'approvvigionamento di gas naturale. Va peraltro rilevato che nella bozza del decreto bollette approvata

dal consiglio dei ministri era prevista l'introduzione di un prelievo straordinario del 10% sulla differenza tra il costo di approvvigionamento medio e il prezzo finale di vendita. Si trattava di una tassa nuova e diversa rispetto a quella già introdotta con il decreto Ucraina e confermata con il decreto Aiuti, ma il prelievo straordinario all'ultimo è stato stralciato.

**Azzeramento oneri di sistema.** Per ridurre gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico il decreto bollette ha prorogato anche per il terzo trimestre del 2022, l'azzeramento delle aliquote relative agli oneri generali di sistema. In particolare, l'Arera (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) provvederà ad annullare le aliquote relative agli oneri generali di sistema elettrico applicate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche in bassa tensione, per altri usi, con potenza disponibile fino a 16,5 kW. L'Arera provvederà inoltre ad annullare, sempre per il terzo trimestre 2022, le aliquote relative agli oneri generali di sistema applicate alle utenze con potenza disponibile superiore a 16,5 kW, anche connesse in media e alta/altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico.

**Iva al 5%.** Le somministrazioni di gas metano usato per combustione per usi civili e industriali contabilizzate nelle fatture emesse per i consumi stimati o effettivi dei mesi di luglio, agosto e settem-

bre 2022, sono assoggettate all'aliquota Iva del 5%. Qualora le somministrazioni siano state contabilizzate sulla base di consumi stimati, l'aliquota Iva del 5% si applica anche alla differenza derivante dagli importi ricalcolati sulla base dei consumi effettivi riferibili, anche percentualmente, ai mesi di luglio, agosto e settembre 2022. Come nel caso delle bollette dei consumi di elettricità, al fine di contenere per il terzo trimestre 2022 gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore del gas naturale, l'Arera manterrà inalterate le aliquote relative agli oneri generali di sistema per il settore del gas naturale in vigore nel secondo trimestre del 2022.

**Bonus sociale.** Hanno diritto al bonus sociale luce e gas le categorie di utenti che rispettano i seguenti requisiti:

- nuclei familiari con Isee inferiore a 12 mila euro annui;
- nuclei familiari numerosi e Isee non superiore a 20 mila euro annui;
- fruitori di pensione e reddito di cittadinanza;
- utenti con patologie gravi e certificate che necessitano di apparecchi elettrici di tipo medico (hanno diritto al bonus elettrico



anche quei nuclei familiari al cui interno è presente un soggetto che necessita di apparecchiature medico-terapeutiche alimentate a energia elettrica per il sostentamento in vita). In quest'ultimo caso, il bonus legato al disagio fisico non è vincolato a un tetto Isee, ma occorre fare richiesta (non essendo automatico come nelle altre circostanze) presentando idoneo certificato della Asl attestante la patologia per cui sono necessarie le apparecchiature, la tipologia di apparecchiature, l'indirizzo presso cui è presente il soggetto, da quando si utilizzano le apparecchiature, e così via.

Sono invece esclusi dal bonus gas i soggetti che si avvalgono del Gpl in bombola o gas metano per utilizzi domestici e non domestici. In tutti gli altri casi possono beneficiare dell'agevolazione le famiglie con un reddito basso. Non occorre presentare richiesta per accedere al bonus, poiché è stato at-

tivato un sistema per cui si riceve in automatico lo sconto in bolletta qualora si possiedano i requisiti richiesti. Il bonus sarà accreditato direttamente in bolletta. L'importo esatto del bonus sociale luce e gas non si può definire con esattezza poiché la cifra, determinata e aggiornata da Arera, varia periodicamente a seconda di determinati fattori quali, per esempio per il bonus gas: categoria d'uso associata alla fornitura di gas; zona climatica di appartenenza del punto di fornitura; numero di componenti della famiglia anagrafica (persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi la medesima residenza).

Importo variabile anche quando il bonus si richiede per disagio fisico. Il sistema di elaborazione dell'incentivo si sviluppa su tre livelli, la cui assegnazione dipende dalla certificazione della Asl ri-

guardo al tempo impiegato per l'uso delle macchine mediche.

**Stoccaggio di gas naturale.** Al fine di contribuire alla sicurezza degli approvvigionamenti, il Gestore dei servizi energetici (Gse), provvederà a erogare un servizio di riempimento di ultima istanza tramite l'acquisto di gas naturale, a fini dello stoccaggio e della successiva vendita entro il 31 dicembre 2022, nel limite di un controvalore pari a 4 miliardi di euro. A tal fine è previsto un prestito infruttifero di pari importo al Gse da restituire entro il 20/12/2022.

**Sostegno alla liquidità.** Al fine di sopperire alle esigenze di liquidità riconducibili all'aumento del prezzo delle materie prime e dei fattori di produzione ovvero all'interruzione delle catene di approvvigionamento, le garanzie Sace si applicano anche alle imprese che effettuano stoccaggio di gas naturale.

— © Riproduzione riservata — ■

## Le novità contro il caro energia

Il decreto annulla anche per il terzo trimestre 2022 le aliquote relative agli oneri generali di sistema:

- per le utenze domestiche e non domestiche in bassa tensione
- per le utenze con potenza disponibile superiore a 16,5 kW (per negozi, piccole e medie imprese, attività artigianali, commerciali o professionali, capannoni e magazzini)

Il decreto:

- assoggetta all'Iva al 5% le somministrazioni di gas metano per usi civili e industriali
- mantiene anche per il terzo trimestre 2022 le aliquote relative agli oneri generali di sistema
- concede a Gse un prestito di 4 mld per accelerare ulteriormente le operazioni di stoccaggio di gas

Per ottenere il bonus sociale luce è necessario appartenere a:

- un nucleo familiare con indicatore Isee non superiore a 12 mila euro
- un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico e indicatore Isee non superiore a 20 mila euro
- un nucleo familiare titolare di reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza